

**Alberto Oliva e Mino Manni**

presentano

# L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ



regia di **Alberto Oliva**  
con **Mino Manni, Rossella Rapisarda,**  
**Gianna Coletti, Andrea Carabelli,**  
**Riccardo Magherini**  
e con la partecipazione del  
baritono **Angelo Lodetti**  
scene di **Francesco Ghedini**  
costumi di **Alessia di Meo**

produzione **Teatro de Gli Incamminati**

L'uomo, la bestia e la virtù è una commedia esilarante e atroce che, sotto l'apparente leggerezza, diventa una farsa tragica che irride i valori morali e religiosi di una umanità ipocrita. Le "Virtù" di Pirandello sono maschere, attrazione e repulsione degli esseri umani, modelli stereotipi cui i personaggi aderiscono con diversi gradi di consapevolezza, valori verso cui tendono, ma anche spauracchi da cui fuggono. La "Bestia" e "l'Uomo" sono etichette, facili da appiccicare addosso agli altri, ma difficili da ammettere su stessi. L'Uomo è il "trasparente" professor Paolino, che ha una doppia vita: è l'amante della signora Perella - la Virtù - moglie trascurata del Capitano Perella - la Bestia - ufficiale di marina che torna raramente a casa.

Freschi del successo del loro adattamento de "Il fu Mattia Pascal", Alberto Oliva e Mino Manni tornano a Pirandello con una commedia che ci consente di parlare del mondo di oggi e di tutti i suoi vizi e la difesa spietata delle apparenze e delle etichette contro ogni etica e contro ogni forma di rispetto, in nome di un "politicamente corretto" sempre più faticoso da sostenere.